



COMUNE DI PAVIA

PG.: 43682/2013

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI^  
Sviluppo Strategico – Ambiente - ASM e Società Partecipate**

**SEDUTA DEL 05 novembre 2013**

In data 5/11/2013 alle ore 18.00, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare VI^ con il seguente O.d.G.:

- 1. *Analisi e discussione in merito ai dati sull'inquinamento dell'aria a Pavia***
- 2. *Varie ed eventuali***

**Sono presenti i sigg.:**

- Cristiano Facciotto (Presidente)
- Carlo Guerini
- Roberto Stangalino
- Francesca Pini (sostituisce Niccolò Fraschini)
- Massimo Depaoli
- Giuseppe Lorusso
- Luigi Boffini
- Walterandrea Veltri
- Vincenzo Vigna

**Assenti i sigg.:** Franco Martini, Giovanni Demaria, Francesco Adenti

**Risultano inoltre presenti i sigg.:** Assessore Fabrizio Fracassi – Arch. Angelo Francesco Moro (Dirigente settore Tutela Ambientale, Sviluppo sostenibile e Mobilità) Dr. Guido Corsato (dirigente servizio Ecologia) – Arch. Paolo Carena (Responsabile UOA Agenda 21) Sig.ra Grasso Natalina (UOA agenda 21) –Consiglieri Sergio Maggi e Fausto Bazzani.

Il Presidente Facciotto, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione e lascia la parola all'assessore Fracassi.

L'assessore Fracassi comunica ai commissari di aver partecipato, in data 24 Ottobre e su delega del Sindaco, ad un incontro organizzato da RL e rivolto ai Sindaci e Presidenti di Provincia di tutta l'area Padana (Veneto, Emilia Romagna e Piemonte). In precedenza, in data 10 ottobre, si è tenuto un incontro tecnico al quale ha partecipato il Dirigente del Servizio Ecologia Dr. Corsato. Nell'incontro del 24 ottobre, alla presenza del Ministro all'ambiente Andrea Orlando e del Presidente di RL Roberto Maroni, si sono analizzate le azioni da intraprendere per migliorare la qualità dell'aria nel bacino padano.

Informa che al termine dell'illustrazione delle problematiche è stata data la possibilità di formulare domande dirette al Ministro. Ritiene di poter affermare di essere rimasto abbastanza deluso dalle risposte abbastanza evasive del ministero in merito a così importanti tematiche ambientali.

In quella sede ha ritenuto opportuno far presente anche le problematiche legate al rispetto del patto di stabilità con conseguente difficoltà nella richiesta di finanziamenti messi a disposizione da enti o associazioni. La risposta del Ministro, in merito alla problematica evidenziata, si è concentrata solo sullo stralcio dal patto di stabilità della parte riguardante il dissesto idrogeologico. Risposte molto evasive anche in relazione alla proposta di incentivare iniziative tendenti ad agevolare il trasporto su rotaie rispetto al trasporto su gomma.

Tutti i presenti sono rimasti delusi dalle poche risposte ottenute.

L'assessore comunica che, nei prossimi giorni, saranno trasmesse indicazioni in merito ad iniziative riguardanti le domeniche ecologiche e le limitazioni alla circolazione dei veicoli.

(Entra arch. Carena)

L'assessore lascia la parola all'arch. Carena per una presentazione del PAES.

L'arch. Carena distribuisce documentazione di presentazione del PAES.

Illustra una bozza della relazione iniziale con le schede degli edifici e degli automezzi di proprietà Comunale.

Precisa che il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è il piano che Pavia si è impegnata a presentare a Bruxelles, nell'ufficio del Patto dei Sindaci, quando a Marzo del 2012 ha firmato l'accordo per il Patto dei Sindaci. Il Patto dei Sindaci ha come obiettivo il contenimento dei consumi energetici e degli inquinanti nell'aria, in particolare della CO<sub>2</sub>.

Tre le finalità principali da raggiungere entro il 2020 si riscontrano:

- Riduzione 20 % gas effetto serra;
- Riduzione 20 % consumi energetici attraverso un aumento dell'efficienza energetica;
- Copertura per almeno il 20% del fabbisogno energetico Comunale attraverso l'utilizzo di energie alternative.

(entra la Sig.ra Grasso)

Il PAES è un piano d'azione che parte dalle proprietà dell'ente (edifici e parco mezzi) ed occorrerà, come primo step del piano, mettere in efficienza gli edifici e il parco automezzi di proprietà comunale.

Precisa che il PAES deve essere coordinato con gli altri strumenti di pianificazione dell'ente.

Un capitolo sarà riservato alla struttura organizzativa e agli strumenti finanziari messi a disposizione dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi.

In questo momento gli uffici stanno procedendo all'inventario delle emissioni sul nostro territorio. Lo strumento richiede la redazione di un inventario base delle emissioni sul territorio Comunali. Il Patto dei Sindaci consiglia di utilizzare come anno base il 2005.

Gli uffici hanno raccolto i dati dal 2009 e stanno recuperando i dati antecedenti fino ad arrivare a quelli dell'anno base stabilito nel 2005.

Queste ricerche sono in corso perché, entro un anno dalla firma del Patto dei Sindaci avvenuta a Marzo 2012 (prorogabile ad un anno e nove mesi), c'è l'obbligo per il Comune di presentare il PAES a Bruxelles (scadenza entro Dicembre 2013).

Dopo l'analisi delle emissioni dell'anno base e degli anni successivi, il piano prevede strategie d'intervento e una prima attuazione con monitoraggio a breve termine.

L'iter di attuazione del piano prevede, dal 2013 al 2020, un primo obiettivo a breve termine da raggiungere entro il primo triennio.

Il 4° e il 5° capitolo della presentazione riguardano l'enunciazione degli obiettivi e le strategie per il raggiungimento degli stessi.

Gli uffici stanno già lavorando sulla parte degli allegati (raccolta e catalogazione dei dati). Ad oggi sono completamente disponibili i dati sul patrimonio autoveicoli comunali con schede dettagliate per ogni veicolo.

Dall'analisi di queste schede è emersa una valutazione in merito alla possibilità di prospettare un car sharing interno, con l'ausilio di un ufficio prenotazione per tutti gli uffici e i servizi del comune.

(Esce il consigliere Bazzani)

Una futura azione sarà di acquisire i dati relativi ai mezzi di trasporto pubblico e ai mezzi utilizzati per la raccolta della nettezza urbana.

Per quanto concerne gli edifici si sono stimate circa 200 proprietà comunali e, anche in questo caso, si è proceduto a redigere una scheda con "l'anagrafe dell'edificio" molto dettagliata.

Precisa che la ricerca e la raccolta dei dati è un lavoro molto impegnativo.

Informa di essere in contatto con il coordinamento Agenda 21 nazionale e, dai colloqui è emerso che, a parte alcune città molto efficienti come Bologna Verona Padova e Genova, una delle maggiori difficoltà riscontrate da molti Comuni è quella di recuperare i dati ed elaborarli per renderli affidabili.

L'assessore Fracassi ringrazia l'arch. Carena che segue questo lavoro solo da questa primavera insieme alla sig.ra Grasso. Ritiene che, considerata la notevole mole di lavoro, sia da apprezzare l'impegno e la costanza prestati per raggiungere l'obiettivo in così breve periodo.

Sottolinea che si tratta di un argomento estremamente complicato da analizzare con la massima attenzione.

Il Presidente Facciotto lascia la parola al consigliere Depaoli.

Il consigliere Depaoli ringrazia l'arch. Carena per il lavoro svolto. Rivolgendosi alla parte politica chiarisce che, quando a Marzo si era deliberata l'adesione al Patto dei Sindaci, aveva sottolineato che non si trattava di un lavoro semplice. Ritiene che non ci sia stata la volontà politica di portare avanti questo lavoro e sottolinea che, a suo parere, i tecnici proseguono nel loro lavoro supplendo anche a carenze politiche. Evidenzia notevoli carenze anche nel lavoro di Agenda 21.

A suo giudizio si sarebbe dovuto procedere con la stesura del PAES prima della redazione del PGT; questo perché, le scelte di quest'ultimo strumento, dovrebbero essere fatte pensando alla mobilità e al risparmio energetico. Evidenzia che Agenda 21 è ferma e ritiene che, pensare di elaborare il piano con uno strumento puramente tecnico, lo immiserisca. Ci deve essere una forte volontà politica di portare avanti questo lavoro perché ritiene che sia una sfida che, se funziona, potrà dare una forte spinta al comune di Pavia.

Il consigliere Vigna ringrazia l'arch. Carena per l'esposizione e comunica di condividere quanto esposto dal consigliere Depaoli.

In merito all'introduzione dell'assessore chiarisce di non condividere il fatto che non si debba parlare solo della Pianura Padana.

Ritiene che ci si debba concentrare, in particolare, sulla situazione in cui versa il nostro Comune.

Vorrebbe stimolare l'amministrazione e ricordare che, nella precedente consigliatura, aveva presentato alcuni odg che sono stati regolarmente disattesi. Gli stessi odg aggiornati, che contenevano proposte di risoluzione dei problemi, sono stati ripresentati all'inizio di questa legislatura ma sono stati ritirati perché dovevano essere discussi nelle commissioni ad hoc. Purtroppo questo non è mai avvenuto.

Ritiene che il problema fondamentale sia legato al traffico che transita sul nostro territorio, come dimostrato dai rilevamenti effettuati con le spire.

Tra le altre problematiche segnalate si era evidenziato il problema degli autobus euro zero, ed erano state avanzate proposte per la trasformazione degli stessi a metano.

Si era evidenziata anche la problematica dell'alimentazione a gasolio dei sistemi di riscaldamento di molti edifici pubblici di proprietà degli enti.

Precisa che il PM 2,5, non rilevato dalle nostre centraline, è molto più pericoloso del PM10.

Chiede all'assessore di riprendere tutto ciò che è stato fatto e rivalutare le proposte già presentate.

L'assessore Fracassi illustra i dati di oggi inseriti in un documento di Legambiente. Legge l'elenco delle città più inquinate.

Si è parlato di responsabilità politica ma chiarisce che la documentazione consegnata ai tecnici Carena e Grasso, che hanno ereditato il lavoro questa primavera, era molto carente.

Il consigliere Vigna chiarisce che i dati in suo possesso sono stati scaricati dalle classifiche di ecosistema urbano 2013.

Il consigliere Boffini informa di essere contrario alle classifiche ma vorrebbe che Pavia fosse la città più sana della Lombardia.

L'assessore Fracassi condivide il pensiero del consigliere Boffini e chiarisce che, la qualità dell'aria adesso è migliorata rispetto ad alcuni anni fa.

Il Presidente Facciotto lascia ora la parola a dr. Corsato per la trattazione del primo punto all'odg.

Il dr. Corsato comunica di essere stato presente ad un incontro a Milano dal quale è emerso che l'aria risulta più pulita rispetto a periodi passati.

E' emerso inoltre che non c'è una propensione alle chiusure al traffico in quanto si ritiene che non siano risolutive del problema.

Informa che arriveranno disposizioni regionali ma, per ora, è ancora tutto in evoluzione. Tra le proposte avanzate si ipotizzava il blocco degli Euro 3 su Milano, ma non c'è ancora nulla di deciso. Dai dati rilevati da Arpa risulta che Pavia ha superato la soglia del PM10 per 52 giorni, superando il limite previsto dalla normativa Europea stabilito in 35 giorni. L'amministrazione ha adottato l'ordinanza per la limitazione della circolazione veicoli inquinanti dal 15 ottobre 2013 al 15 aprile 2014.

A Pavia sono presenti due centraline una in via Folperti e una in Piazza Minerva.

Restiamo in attesa di un input della Regione.

A domanda del consigliere Veltri risponde che lo scorso anno, in questo periodo, il livello di PM10 era molto più alto anche perché, il valore di questo inquinante, e particolarmente influenzato dalle condizioni climatiche.

Il Presidente Facciotto chiede qual è l'inquinante più incisivo.

Il Dr. Corsato risponde che influiscono in modo decisivo il riscaldamento e la circolazione veicoli. Ritiene che sia determinante anche il periodo di apertura delle scuole perché, durante il periodo scolastico, transitano un maggior numero di veicoli.

Il consigliere Maggi sottolinea che questa città ospita, nel cuore del centro storico, alcune realtà (Università - Provincia - Prefettura) con impianti di riscaldamento alimentati ancora a gasolio. Questi importanti enti dovrebbero ottemperare alle disposizioni per essere d'esempio. Sottolinea che le fonti di riscaldamento incidono molto sul livello delle polveri sottili.

Evidenzia che, nonostante la giornata di blocco totale fatta a Milano a fine gennaio 2013, si è rilevato che il livello delle polveri non era diminuito. Ritiene che si debbano fare delle riflessioni profonde su questi dati.

Ritiene che si dovrebbero adottare alcuni sistemi, come già avviene in molti paesi europei, che permettono, con l'ausilio di dispositivi prodotti in Italia, di trasformare le auto da Euro 3 a Euro 4.

La Regione Lombardia ha consentito, per alcuni mezzi, di procedere a trasformazioni di questo tipo. Purtroppo questa trasformazione non è consentita per i mezzi di proprietà di privati.

Ritiene che ci si debba anche preoccupare di quante famiglie non potranno circolare a causa dei blocchi del traffico e delle limitazioni sui veicoli.

Il consigliere Veltri sottolinea che l'inquinamento è un argomento su cui si sa tutto. La città di Pavia risulta una delle più inquinate d'Europa dopo Padova (dati dell'agenzia europea dell'ambiente). L'organizzazione mondiale della Sanità ha sottolineato che esiste una relazione diretta tra tumore e inquinamento. L'inquinamento è prodotto principalmente dal traffico più difficile da combattere perché incide sulla modifica del comportamento delle persone. Questa sera si aspettava, oltre al lavoro ben fatto dai tecnici, che ci fossero alcune iniziative concrete da parte di questa amministrazione, ma purtroppo ha constatato che sono quattro anni che non si è fatto nulla se non abbassare il riscaldamento di un grado.

L'assessore Fracassi sottolinea che ancor meno era stato fatto dalle precedenti amministrazioni, soprattutto molti anni addietro dove la legislazione permetteva discariche anche sulle sponde del Ticino.

Il consigliere Veltri sottolinea che nel 1978 è stato chiuso il centro storico.

Sottolinea che dovevano essere fatti interventi strategici sulla mobilità ma non è stato fatto nulla.

Evidenzia che i primi ad essere colpiti dall'inquinamento sono i bambini e gli anziani.

Dichiara di aver letto un articolo in merito alla proposta di chiusura del centro storico per i mezzi pubblici nei fine settimana. Trova discordante proibire l'accesso ai mezzi pubblici e consentire l'accesso dei veicoli.

Ritiene che non si dovrebbe aspettare che intervenga la Regione Lombardia ma si dovrebbe partire subito con interventi radicali sul traffico.

Sottolinea le carenze del PGT in merito alla presenza di strumenti utili per la riduzione dell'inquinamento.

L'assessore Fracassi precisa che Parma, nonostante sia una delle città dove culturalmente i residenti prediligono l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, risulta comunque una delle città più inquinate.

Sottolinea che l'iniziativa di Regione Lombardia, che ha coinvolto le regioni limitrofe che fanno parte della Pianura Padana, è importante perché coinvolge più regioni con l'intento di risolvere un problema comune.

Sottolinea la problematica relativa alla mancanza di fondi per dare incentivi.

Ritiene assolutamente necessario, in merito alle misure da adottare, tenere in seria considerazione il periodo di grave difficoltà economica in cui versano le famiglie.

Il consigliere Boffini trova discordante, seppur condivisibile, l'iniziativa di Regione Lombardia con l'approvazione del progetto dell'autostrada Broni-Mortara.

Ritiene che sarebbe stato opportuno studiare un progetto che prediligesse il trasporto su rotaia rispetto al trasporto su gomma.

Il consigliere Vigna condivide la maggior parte di quanto detto dall'assessore; ritiene tuttavia che ci si debba concentrare sulle soluzioni necessarie per il comune di Pavia, soprattutto sotto alcuni aspetti come, ad esempio, l'adeguamento delle caldaie non a norma degli enti pubblici e incentivare, come avviene in altri comuni limitrofi, l'installazione di pannelli solari.

Il Presidente Facciotto chiede la disponibilità da parte dell'assessore per un ulteriore aggiornamento della seduta sullo stesso tema.

Il Presidente Facciotto, al termine della discussione, comunica che la seduta sarà aggiornata non appena, a livello regionale, sarà convocato il tavolo istituzionale dell'aria previsto per la fine del mese di novembre.

Il Presidente Facciotto dichiara chiusa la seduta alle ore 19.35

La segretaria della Commissione

*Angela Bertoni*  


Il Presidente della Commissione

*Cristiano Facciotto*